

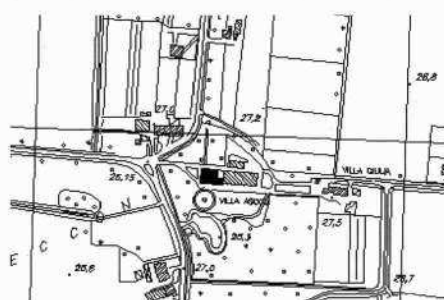
PD 269

Villa Ascoli, Angeli - Bonsembiante

Comune: Loreggia

Via Fano Koen

Irvv 00000541 Ctr 104 SE



La Condizione di Giulio Giustinan del 1661 cita la presenza di una villa domenicale in loco, che al 1668 viene riconfermata con l'inserimento di peschiera, giardino, orto, cortili, brolo e vigne. La proprietà passa al 1725 dai Giustinan ai Venier. Si deve proprio ai lavori per la ristrutturazione del parco che i Venier intraprendono agli inizi del XIX secolo, la demolizione della antica chiesetta di S. Francesco per far posto al laghetto, alla montagnola, al lungo viale di accesso che dalla statale si inoltra nella campagna, segnato da filari di alberi. Il complesso passa alla metà dell'Ottocento a Israele Graziandio Fano e, dopo la morte della erede e figlia Ester Benedettina, al di lei marito, Filippo Cohen. È durante la proprietà dei Fano che il Gloria annota che il palazzo viene abbellito da pitture sia interne che esterne. E' tradizione locale che i lavori di ammodernamento coinvolgessero anche il parco affidato a Giuseppe Jappelli che vi avrebbe introdotto gli elementi tipicamente "romantici".

Pur se sistemato nell'Ottocento, l'edificio mantiene i caratteri più antichi, elevato di due piani e soffitte, con ampi spazi interni impostati attorno alle stanze passanti poste nel centro del volume. Finestre e portefinestre sono architravate, con cornice intonacata marcata da una decorazione cromatica chiara che ne puntualizza il distacco dalla decorazione pittorica dei prospetti, a rombi in doppia gradazione di colore coccio.

Le si accostano le barchesse aperte in ampie arcate con sesto pieno su leggeri pilastri.



Particolare del prospetto meridionale
Veduta del parco
Le barchesse
La facciata occidentale verso l'ingresso